

Miglio con primato italiano in una Chiavenna da cartolina



(/media/k2/items/cache/880666989d0b78dbe7fca38f79391448_XL.jpg)

Da sinistra: Sofia Sidenius, un cartolina da Chiavenna e Massimiliano Zanaboni

Foto: F.Frazzei e R. Lollini

In una mia personalissima rielaborazione della Divina Commedia, ho dedicato ai runner il famoso verso "Fatti non foste..." che è diventato "Fatti non foste a correr come bruti, ma per visitar amene destinazioni". Mentre il sommo poeta si rivolta nella tomba di Ravenna, veniamo ad un'applicazione di questa esortazione, nella cronaca di quanto avvenuto a Chiavenna (SO) sabato 1 ottobre, in occasione della nona e penultima tappa del Club del Miglio 2022. Gli organizzatori del GP Valchiavenna sanno bene che la loro destinazione risulta essere un po' fuori mano, ma sono bravissimi ad attirare sul posto molti atleti. Ed infatti in parecchi poi si trattengono per tutto il fine settimana. Si gareggia in un posto bellissimo. Pista azzurra, cielo azzurro, una corona di montagne tutto intorno, con paesini che sembrano lo sfondo di tanti splendidi presepi. Impianto moderno e ben tenuto, anello scorrevole ad un'altitudine "ragionevole", in quanto siamo a circa 300 metri sul livello del mare. Non a caso i grandi campioni del mezzofondo, dopo aver lavorato in altura, scendono proprio qua a fare dei test. Il volantino del 5° Miglio della Brisaola mostrava Jakob Ingebrigtsen, Jake Heyward, Mario Garcia e il nostro Pietro Arese, ovvero i primi

quattro ai recenti campionati Europei sui 1500 metri, impegnati a Chiavenna su questa pista. Stessa cosa al femminile, con l'oro Laura Muir e l'argento Ciara Mageean. Mica male... Oltre ad una impeccabile organizzazione l'ospitalità valtellinese ci ha viziato con un pacchetto di biscotti buoni da morire ed un assaggio finale di bresaola che da soli quasi giustificavano il viaggio.

Tutto bene, penserà il lettore un po' annoiato, ma avete anche corso? La risposta è affermativa, con circa quattrocento atleti, a partire dai più piccoli che hanno cinque anni, fino ad Oscar Iacoboni, evergreen classe 1937. Al femminile ha vinto agevolmente un talento che speriamo di sentire ancora spesso nelle cronache future, si tratta di Sofia Sidenius, sedicenne già campionessa Allieve nel cross e sui 1500 indoor. La rappresentante dell'Atletic Cral Teatro alla Scala ha preceduto la compagna di squadra Licia Bombelli, giunta terza ed Elisa Rovedatti del CSI Morbegno. Mentre al maschile vittoria dell'atleta di casa, Andrea Zoanni, davanti a Luca Cantoni (Valli Bergamasche Leffe) e Samuel Zanaboni Allievo classe 2005 dell'Atletica Alta Valtellina che peraltro aveva una missione ben più importante, ovvero fare da lepre per il padre, Massimiliano Zanaboni che da quest'anno è entrato nella categoria SM50. Missione compiuta in quanto col tempo di 4'36"64 oltre a giungere quarto a soli 20 centesimi dal figlio, ha stabilito il nuovo "record" italiano sulla distanza abbassando di ben 8 secondi il precedente primato di Solito, ottenuto a Roma nel 2017.

Il circuito del Club vivrà il suo gran finale a San Donato Milanese, sabato prossimo 8 ottobre 2022, con la 32^a edizione del Miglio Ambrosiano. Per foto, risultati di tappa, classifiche generali ed ulteriori notizie ricordiamo il sito www.clubdelmiglio.it (<http://www.clubdelmiglio.it>) e che Radio Active 20068, la voce ufficiale del Club, dedica una breve trasmissione al circuito ogni martedì successivo alle gare, nel corso dei notiziari delle ore 9,30 e 14,30.

Rodolfo Lollini - Redazione Podisti.net

Tweet



Rodolfo Lollini (</index.php/cronache/itemlist/user/575-rodolfollini.html>)

1 commento

[Link al commento \(/index.php/cronache/item/9262-miglio-con-primato-italiano-in-una-chiavenna-da-cartolina.html#comment9802\)](/index.php/cronache/item/9262-miglio-con-primato-italiano-in-una-chiavenna-da-cartolina.html#comment9802)

Domenica, 02 Ottobre 2022 19:40 | inviato da **Leonardo**

Confermo l'ottimo scenario naturalistico illustrato dal bravissimo cronista e compagno di squadra Rodolfo Lollini.

Naturalmente soddisfattissimo per la mia modesta prestazione.

Come anche per l'eccellente risultato del mitico GS Montestella.

"Ovviamente socio da più di 20 anni"

Concludendo affermando: morte o San Donato. ???????

[Rapporto \(/index.php/cronache/comments/report.html?commentID=9802\)](/index.php/cronache/comments/report.html?commentID=9802)
